



COMUNE DI PREDAZZO

P.zza S.S. Filippo e Giacomo, 3
PROVINCIA DI TRENTO
Tel. (0462) / 508211 - Telefax (0462) / 507238
C.A.P. 38037

Codice Fiscale e P. IVA n. 00148590227

Predazzo, li 18 gennaio 2023

**COMMISSIONE GIUDICATRICE
CONCORSO RISERVATO INTERNO PER ESAMI PER LA PROGRESSIONE
VERTICALE DALLA CAT. B, LIVELLO EVOLUTO - COADIUTORE
AMMINISTRATIVO ALLA CATEGORIA C, LIVELLO BASE - ASSISTENTE
AMMINISTRATIVO DA ASSEGNARE AL SERVIZIO TECNICO – SETTORE
LAVORI PUBBLICI, AI SENSI DELL'ART. 16 DELL'ACCORDO RELATIVO
ALL'ORDINAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DELL'AREA NON
DIRIGENZIALE DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI DEL 01.10.2018.**

ESTRATTO DEL V E R B A L E N. 1 DD. 18.01.2023

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

PROCEDE

alla determinazione dei criteri da seguire per le prova d'esame.

Circa le modalità con cui dovrà svolgersi la prova scritta, la Commissione stabilisce che per essa prova saranno prodotti tre temi, ciascuno articolato in una serie di domande sulle materie oggetto della prova scritta indicate nel bando di concorso e del cui testo dovrà essere data lettura ai candidati.

I temi verranno racchiusi in tre buste uguali e distinte, debitamente sigillate e prive di contrassegni o scritte.

Fatta quindi constatare l'integrità delle tre buste contenenti i temi, le stesse verranno deposte invitando un candidato ad estrarne una a sorte.

Il tema contenuto nella busta estratta a sorte sarà quello da svolgere da parte dei concorrenti; verranno pubblicamente letti anche gli altri due temi.

I tre temi, firmati da ciascun commissario e dal segretario, verranno allegati al verbale.

Il tempo assegnato per lo svolgimento della prova scritta è il seguente: un'ora e trenta minuti.

Da questo tempo è naturalmente escluso quello impiegato per le operazioni preliminari e per la dettatura.

Durante la prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i componenti la Commissione giudicatrice.

I lavori devono essere scritti esclusivamente con penna fornita dalla Commissione, su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di almeno un componente la Commissione stessa.

Non è consentito portare carta da scrivere, appunti, manoscritti o pubblicazioni di qualunque specie; non potranno inoltre essere consultati testi di legge, nemmeno non commentati. Il dizionario della lingua italiana sarà messo a disposizione dalla Commissione giudicatrice.

Il concorrente che contravvenga alle predette disposizioni o che comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema è escluso dal concorso.

La Commissione giudicatrice cura l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

A tale scopo, due almeno dei commissari, oppure uno di essi e il segretario, dovranno trovarsi costantemente nella sala degli esami.

Nella prova scritta ai concorrenti saranno consegnate due buste: una grande ed una piccola contenente un foglio bianco, oltre ad un numero prefissato di fogli in bianco portanti il bollo d'ufficio e la firma di almeno un commissario.

Ciascun candidato, dopo aver svolto il tema, senza apporvi sottoscrizioni né altro segno che possa identificarlo, metterà tutti i fogli nella busta grande unitamente a quelli usati per la minuta, scriverà il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita sull'apposito foglio che racchiuderà poi nella busta di formato più piccolo; porrà quindi anche la busta piccola nella grande che racchiuderà, e consegnerà il tutto al Presidente della Commissione o a chi ne fa le veci.

Sulle buste restituite dal candidato non saranno poste firme o segni da parte di nessun commissario.

Il segretario, man mano che i concorrenti consegneranno gli elaborati, prenderà nota su apposito foglio dell'ora di consegna e del nome del candidato.

Al termine della prova, tutte le buste verranno raccolte in pieghi che saranno suggellati e firmati da almeno due componenti della Commissione e dal segretario presenti.

I pieghi suddetti saranno aperti solo alla presenza di tutti i componenti la Commissione quando si debba procedere all'esame dei vari elaborati.

La Commissione concorda di adottare per la valutazione della prova scritta i seguenti criteri:

1. conoscenza dell'argomento trattato, ampiezza dei riferimenti alla legislazione provinciale, regionale e/o nazionale;
2. completezza delle risposte, nonché al livello e alla profondità di analisi;
3. attinenza delle risposte alle domande;
4. chiarezza espositiva e alla precisione di linguaggio;
5. ogni altro elemento utile per verificare la preparazione complessiva del candidato.

Per quanto riguarda la prova orale, che si svolgerà sulle materie previste dal bando, la Commissione stabilisce che la stessa avrà la durata minima di 20 (venti) minuti e sarà pubblica.

La Commissione concorda di adottare per la valutazione della prova orale i seguenti criteri:

- conoscenza dell'argomento trattato, ampiezza dei riferimenti alla legislazione provinciale, regionale e/o nazionale;
- completezza delle risposte, nonché al livello e alla profondità di analisi;
- attinenza delle risposte alle domande;
- chiarezza espositiva e alla precisione di linguaggio;
- ogni altro elemento utile per verificare la preparazione complessiva del candidato.

Qualora i candidati, per qualsiasi motivo, anche indipendentemente dalla sua volontà o dovuto a terzi, non partecipi a tutte le prove d'esame sarà considerato rinunciatario.

Gli aspiranti ammessi a sostenere le prove di esame, scritta ed orale, sono tenuti ad esibire un documento probante l'identità personale.

Specificate così le modalità riguardanti le prove di esame, la Commissione giudicatrice, dopo opportuna discussione,

PROCEDE

alla determinazione dei punteggi da riservare alle prove di esame, come segue:
per le varie prove di esame vengono messi a disposizione punti 60, di cui punti 30 per la prova scritta e punti 30 per la prova orale.

Il punteggio di cui sopra viene suddiviso in modo proporzionale per ogni commissario, con possibilità di punteggio frazionato.

Sarà ammesso alla prova orale il candidato che avrà ottenuto nella prova scritta un punteggio minimo di 21 punti su 30.

Per quanto riguarda infine l'idoneità, la Commissione giudicatrice concordemente

STABILISCE

- sarà raggiunta l'idoneità nella prova orale ottenendo un punteggio minimo non inferiore a 21/30;
- sarà conseguita l'idoneità finale ottenendo il punteggio complessivo minimo non inferiore a 42/60.

IL PRESIDENTE
dott.ssa Emanuela Bez

